

## Ordinanza

*La Camera di Consiglio presso il Tribunale Correzionale in Novara, composta dalli Signori Giudici Istruttori, con intervento del Pubblico Ministero il quale non assistette alla votazione*

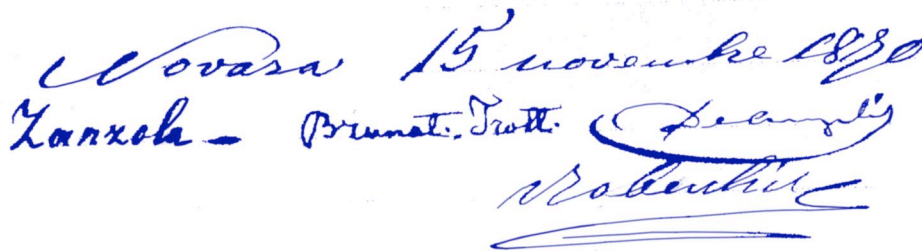
*Udito il rapporto del Giudice Istruttore ed intesa lettura delle conclusioni del Pubblico Ministero*

*Ritenuto che dagli atti si hanno già sufficienti indizi di reità a carico delli Bovio Vincenzo e Reale Pietro per legittimare la loro detenzione*

*Visto l'art. 199 .....del codice di procedura penale*

*Ordina che li Bovio Vincenzo e Reale Pietro rimangano in stato d'arresto*

*Novara 15 Novembre 1870*



Zanzola      Brunati Trotti      DeAngelis  
Robecchi

### COMMENTO

Come avete potuto leggere, il martedì 15 Novembre, cinque giorni dopo il delitto, la Camera di Consiglio del Tribunale, cioè l'Istituto a cui il Giudice Istruttore DeAngelis deve aver riportato le nuove informazioni appena ricevute dal Sindaco di Cameri, ritiene che vi siano sufficienti indizi per la colpevolezza di Pietro Reale, lo *Stortacòl* e dà disposizioni perché costui venga arrestato e tenuto in detenzione - ovviamente in attesa di interrogatorio. Ma insieme a costui dà disposizione perché venga arrestata anche un'altra persona, un tal Vincenzo Bovio, di cui nulla sappiamo.

Probabilmente il giudice DeAngelis doveva avere avuto nel frattempo accesso a informazioni tali per cui sia il Bovio che lo *Stortacòl* risultavano altamen-

te sospetti dell'assassinio del Fornara. Dagli atti acclusi all'Istruttoria, però, noi non riusciamo ancora a capire di cosa possa trattarsi. Bisogna perciò ricordare che forse non tutto ciò che è pertinente all'indagine si trova nei documenti giunti fino a noi. Per ora non possiamo far altro, perciò che giocare al buio, almeno in parte.